

VERBALE VIII ^ COMMISSIONE CONSILIARE AMBIENTE SICUREZZA CACCIA E PESCA  
**del giorno 14 aprile 2015 alle ore 17,30** riunita presso la Sala Consiliare della Provincia di Mantova Via P. Amedeo, 32, previa regolare convocazione, con il seguente ordine del giorno:

- approvazione verbale della seduta del 25 febbraio 2015
- bilancio consuntivo, stato patrimoniale e conto economico 2014 dell'ufficio d'ambito
- variante al Piano d'Ambito capitolo C – gli agglomerati
- proposte per modello gestionale

Sono presenti le componenti e i componenti della Commissione: BARAI Giampietro, MARCHI Elisa, NEGRINI Francesco, PASETTI Cedrik, TIANA Franceschino (Presidente) e ZUCCA Tiziana

Sono assenti: BIGNOTTI Germano, GAZZOLI Elga, MANCINI Paola, MORSELLI Beniamino, PIPPA Davide e REFOLO Paolo.

Partecipano alla seduta: il Presidente Provincia di Mantova *Alessandro Pastacci*, il Responsabile del servizio acque e suolo *Sandro Bellini*, il Presidente *C. Roveda*, il Direttore *F. Peri* dell'Ufficio d'Ambito e la funzionaria P. Ruggenini

*Il presidente F. Tiana* apre la seduta con la richiesta di approvazione del Verbale della seduta del 25 febbraio 2015. Il verbale viene approvato dai consiglieri Tiana, Negrini e dalla consigliera Zucca presenti alla seduta, si astengono la consigliera E. Marchi e il consigliere C. Pasetti. Poi il presidente presenta gli argomenti inseriti all'ordine del giorno: si tratta degli adempimenti che dovranno essere sottoposti al Consiglio provinciale; chiede ai responsabili dell'Ufficio d'Ambito di iniziare illustrando il bilancio consuntivo.

*Il direttore dell'Ufficio d'Ambito F. Peri* illustra la delibera inviata integrata dalla tabella di sintesi contenente gli indicatori di attività; ne spiega il contenuto e illustra alcune criticità presenti. Rispetto al bilancio: sono stati riscossi tutti i crediti (tranne il Comune di Viadana). Per quanto riguarda il bilancio rispetto alla previsione di spesa, come indicato, c'è stata economia distribuita sui vari capitoli. L'utile risultante dalla gestione è di circa 17Mila euro ed è diminuito rispetto al precedente anno; ricorda che l'azienda speciale non deve avere utili ma è tenuta a chiudere il proprio bilancio in pareggio.

*Il responsabile del servizio Acque S. Bellini* illustra la proposta di delibera sulla destinazione d'utile che viene messo a disposizione del bilancio della Provincia; ricorda che l'anno precedente è stato destinato al risanamento dei corsi idrici superficiali. Si potrebbe ribadire tale destinazione oppure scegliere di supportare l'azione della Provincia rivolta alla stipula del Protocollo d'intesa con i Comuni dell'alto e medio mantovano per mitigare il rischio idraulico e migliorare la qualità delle acque.

*Il presidente F. Tiana* condivide la proposta di destinare l'utile alla stipula del Protocollo d'intesa e si augura che a breve sia risolto il problema della carenza di personale dell'Ufficio d'ambito in modo da poter raggiungere tutti gli obiettivi contenuti nel Piano programma 2015.

*Il consigliere G. Barai* chiede informazione sull'ammontare della somma, circa 15 milioni di euro, rimasta in cassa e non assegnata ai gestori.

*Il presidente F. Peri* risponde dicendo che le somme vengono erogate ai gestori in funzione degli stati di avanzamento dei lavori, secondo un accordo di programma. Ritiene corretta l'osservazione del consigliere ma ricorda che spesso è lo stesso Ufficio a sollecitare i gestori.

*Il consigliere G. Barai* ritiene che la situazione descritta sia anomala e invita a lavorare con i gestori affinché riescano a rispettare i tempi di utilizzo dei fondi disponibili.

*Il presidente F. Tiana* condivide la sollecitazione avanzata dal consigliere G. Barai e ricorda che la

questione del gestore unico sarà affrontato successivamente (è prevista al quarto punto dell'odg). Pertanto terminata la trattazione dell'aspetto in discussione il presidente conclude che la delibera verrà portata all'attenzione del Consiglio provinciale per la relativa decisione. A seguire invita l'Ufficio d'ambito ad illustrare la variante al Piano d'ambito cap. C.

La funzionaria P. Ruggenini subito dopo descrive le direttive che forniscono le indicazioni per le modalità di individuazione degli agglomerati e lo schema di sintesi, preparata dalla Regione Lombardia. Illustra, attraverso alcune slides parti integranti e sostanziali del presente verbale, la variante al Piano d'ambito indicando che sono stati individuati oltre agli agglomerati di fognatura, al fine di avere una base per individuare le criticità e i conseguenti interventi da realizzare, anche gli agglomerati di acquedotto; a livello comunitario non sono previsti. Ricorda che la Regione Lombardia sollecita l'approvazione entro il 30 aprile, i dati sono necessari al monitoraggio richiesto dalla Comunità Europea.

*Il presidente F. Tiana* ritiene importante che il Consiglio provinciale recepisca le variazioni degli agglomerati entro il 30 aprile p.v. e chiede che copia delle slides vengano distribuite ai consiglieri. Detto, fatto: il direttore F. Peri distribuisce a tutti i consiglieri presenti copia delle slides appena illustrate.

*Il consigliere G. Barai* esprime apprezzamento per l'individuazione degli agglomerati relativi agli acquedotti, chiede quali le priorità e i parametri utilizzati per la definizione degli agglomerati stessi. Ricorda che il nostro è un territorio a bassa densità abitativa.

*La funzionaria P. Ruggenini* precisa che la soglia minima per il monitoraggio attuale è di 2mila abitanti però gli interventi nella pianificazione 2014- 2025 sono previsti anche frazioni con numero inferiore di abitanti. Inoltre ricorda che per alcune frazioni, ed esempio l'abitato di Bondeno di Gonzaga, si è data una scadenza entro la quale sanare l'infrazione comunitaria.

*Il responsabile del servizio S. Bellini* riferisce di un'altra situazione ritenuta problematica e riguardante la frazione nord di Viadana. Per la criticità relativa alla mancanza gli acquedotti ricorda che il Consiglio provinciale aveva già indicato gli interventi necessari per dotare di acquedotto le zone mancanti. Pertanto auspica che il Piano d'ambito tenga conto delle indicazioni di priorità già espresse.

*Il presidente F. Tiana* conclude che la variante al Piano d'Ambito capitolo C illustrata dall'Ufficio d'Ambito sarà trasmessa al Consiglio provinciale per le conseguenti determinazioni. Il quarto punto all'ordine del giorno, proposte per un modello gestionale, è affrontato dal dirigente Peri che illustra attraverso le slide precedentemente inviate le "ricognizione delle gestioni esistenti e riflessioni sul modello gestionale". Il lavoro, preparato insieme agli uffici della Provincia e già stato presentato in sede di conferenza dei Comuni.

*Il consigliere G. Barai* ritiene che la questione del gestore unico sia un tema molto delicato per la provincia di Mantova e per il nostro mandato amministrativo. È pertanto necessario stabilire su quali basi si deciderà per una delle tre proposte. A riguardo esprime considerazione sulla gestione dell'azienda TEA.

*Il presidente F. Tiana* condivide quanto espresso dal consigliere G. Barai e ritiene importante trovare momenti di confronto per affrontare e condividere le proposte prima della scelta finale. Pertanto invita il presidente F. Peri a portare a conoscenza della Commissione eventuali considerazioni o aggiornamenti. Avendo terminato la discussione di tutti i punti all'ordine del giorno la seduta si conclude alle ore 18.40

Il presidente  
Franceschino Tiana

La segretaria verbalizzante  
Giorgia Truzzi